



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "Dentro la Notizia"

Redazione a cura della Commissione Comunicazione del CPO di Napoli

26/2015
Febbraio/13/2015 (*)
Napoli 25 Febbraio 2015

Con la Circolare n° 27 del 5 Febbraio 2015 l'INPS rende note le aliquote contributive e di computo per gli iscritti alla Gestione Separata da utilizzare per l'anno 2015 ed inoltre fornisce il nuovo massimale annuo di reddito sul quale applicare le nuove aliquote.

Per l'anno 2015 è stabilito altresì il nuovo minimale di reddito raggiunto il quale, l'iscritto avrà diritto all'accredito di un intero anno di contributi.

Come già noto, per i soggetti iscritti in via esclusiva alla Gestione Separata di cui all'art.2, comma 26, della legge n. 335/95, **l'aliquota contributiva e di computo è elevata per l'anno 2015 al 30 per cento.** Considerata l'aliquota aggiuntiva pari allo **0,72 per cento**, per i soggetti non assicurati presso altre forme pensionistiche obbligatorie, per l'anno 2015, si applicherà **un'aliquota globale pari al 30,72 per cento.**

Parimenti, per **i soggetti titolari di pensione** (diretta e indiretta) o **assicurati presso altre forme previdenziali obbligatorie**, l'aliquota di computo è elevata al **23,50 per cento.**

Le predette aliquote, del 30,72 e 23,50 per cento, sono applicabili, con i criteri sopra esposti, facendo riferimento ai redditi conseguiti dagli iscritti alla Gestione Separata fino al raggiungimento del **massimale di reddito** previsto

dall'art. 2, comma 18, della legge 335/95, che, **per l'anno 2015, è di € 100.324,00.**

Per l'anno 2015 il **minimale di reddito** previsto dall'art. 1, comma 3, della legge n. 233/1990, è pari a **€ 15.548,00.**

Conseguentemente, **gli iscritti per i quali è applicata l'aliquota del 23,50** per cento, avranno l'**accredito dell'intero anno** con un **contributo** annuo di euro **3.653,78,** mentre **gli iscritti** per i quali il calcolo della contribuzione avviene **applicando l'aliquota del 30,72** per cento avranno l'**accredito** con un **contributo** annuale pari a **€ 4.776,35** (di cui € 4.664,40 ai fini pensionistici).

Come è noto, **nel caso in cui il predetto minimale non è raggiunto** entro la fine dell'anno, **saranno accreditati i mesi corrispondenti al contributo versato** (cfr. art. 2, comma 29, legge n. 335/95).

L'Istituto ricorda, infine, le modalità di ripartizione dell'onere contributivo, stabilendo:

Aziende Committenti

Resta confermata la **ripartizione dell'onere contributivo tra collaboratore e committente,** stabilita nella misura rispettivamente di **un terzo (1/3) e due terzi (2/3).**

Si ricorda che l'obbligo del versamento dei contributi è in capo all'azienda committente, che deve eseguire il pagamento entro il 16 del mese successivo a quello di effettiva corresponsione del compenso, tramite il modello F24 telematico per i datori privati e modello F24 EP per le Amministrazioni Pubbliche.

Liberi professionisti

Per quanto concerne **i professionisti iscritti alla Gestione Separata,** si ricorda che **l'onere contributivo è a carico degli stessi** ed il versamento deve essere eseguito, tramite modello F24 telematico, **alle scadenze fiscali previste per il pagamento delle imposte sui redditi** (saldo 2014, primo e secondo acconto 2015).

Le somme corrisposte entro il 12 del mese di gennaio 2015 si considerano percepite nel periodo di imposta precedente (id: principio di cassa allargato).

Pertanto, su tali compensi, **dovranno essere applicate le aliquote contributive previste per l'anno di imposta 2014** (id: 22 per cento per i titolari di pensione e per chi è già assoggettato ad altra previdenza obbligatoria e 28,72 per cento per coloro che sono privi di altra previdenza obbligatoria).

Ad maiora

***IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio***

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PDN